

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2013, n. 20-6799

L.r. 34/2008 e s. m. e i., art. 55. Approvazione schema di protocollo d'intesa con Unioncamere Piemonte e Università di Torino per la valorizzazione della responsabilità sociale d'impresa e dell'innovazione sociale.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

preso atto che l'art. 55, comma 1, lett. a) della predetta legge prevede interventi regionali di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi della responsabilità sociale delle imprese;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 60-7429 del 12/11/2007: "Reg. (CE) 1083/2006. Presa d'atto della Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007", che adotta il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";

considerato che l'Asse I – Adattabilità – del predetto Programma Operativo Regionale prevede all'Obiettivo Specifico n. 6, denominato: "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", l'attività denominata: "Progetti di active ageing, empowerment e diffusione della responsabilità sociale dell'impresa";

preso atto che la Comunicazione della Commissione europea "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-2014 in materia di responsabilità sociale delle imprese" del 25 ottobre 2011 ribadisce l'affermazione della responsabilità sociale d'impresa quale componente importante della strategia complessiva di sviluppo dell'Unione Europea volta al sostegno della capacità competitiva delle imprese nella direzione degli obiettivi previsti dalla strategia Europa 2020 di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;

preso atto altresì del Protocollo d'intesa sottoscritto nell'anno 2009 tra la Regione Piemonte e l'Unioncamere Piemonte che ha posto in essere, tra l'altro, il cosiddetto "Progetto CSR Piemonte": iniziativa di comunicazione nell'ambito del predetto POR FSE 2007-2013 finalizzato al monitoraggio delle azioni di responsabilità sociale ed alla diffusione della medesima cultura, valorizzazione delle buone pratiche e alla pubblicità, oltre alla sensibilizzazione e alla sperimentazione di modalità di scambio e di promozione delle principali attività socialmente responsabili tra imprese piemontesi;

considerato che la partecipazione regionale al predetto Progetto CSR è stata realizzata mediante la cooperazione tra la Direzione regionale istruzione, formazione e lavoro e la Direzione comunicazione istituzionale della Giunta regionale che ha permesso di realizzare un solido e continuativo intervento basato sulla connessione tra gli strumenti di politica attiva del lavoro e della politica di comunicazione e che sarà oggetto di ulteriore sviluppo sia nel corso del corrente che dei futuri anni;

vista la DGR 72-3782 del 27 aprile 2012 avente per oggetto: "L.r. 34/2008 e s. m. e i., art. 55. Partecipazione regionale al progetto promosso dal Centro estero per l'internazionalizzazione del

Piemonte, denominato: “*Lessons and option for an integrated european approach to corporate social responsibility – LOIEs*”. Spesa a carico dell’Unione europea”;

vista la DGR 45-3935 del 29 maggio 2012 avente per oggetto: “L.r. 34/2008 e s.m. e i., art. 55. POR FSE 2007/2013. Ob. Competitività regionale e Occupazione. Asse V “interregionalità, transnazionalità”. Partecipazione regionale al progetto transnazionale interregionale UE promosso dalla Regione Veneto di concerto con la Regione Liguria: “Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d’impresa” Spesa euro 20.000,00 capp.vari del bil, regionale anno 2012”;

vista la DGR 13-5727 del 29 aprile 2013 avente per oggetto: “Approvazione schema di protocollo d’intesa con il Ministero dello sviluppo economico per la diffusione delle linee guida OCSE in materia di responsabilità sociale d’impresa”;

preso atto che, ai sensi dell’art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca, progettazione e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

considerato che la Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e l’Università di Torino hanno intrapreso, attraverso specifici organismi di lavoro comune, un confronto permanente al fine della rendicontazione sociale delle proprie attività;

considerato che l’Università di Torino, in particolare attraverso il dipartimento di Scienze della Educazione e il Dipartimento di Management ha introdotto nei propri percorsi di formazione accademica moduli didattici e corsi di studio finalizzati alla acquisizione della cultura di responsabilità sociale, dell’etica aziendale, della “social accountability”;

considerato che l’Università di Torino ritiene di sperimentare l’applicazione e l’approfondimento della formazione all’ approccio metodologico e scientifico della responsabilità sociale d’impresa, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in particolare preposte alla formazione dei formatori e dei *manager* aziendali pubblici e privati e nell’Università stessa;

ritenuto infine che la collaborazione tra la Regione Piemonte, l’Università di Torino, l’Unioncamere Piemonte rappresenti la migliore soluzione per il conseguimento degli obiettivi sopra richiamati e pertanto di sottoscrivere un apposito protocollo d’intesa, della durata di tre anni che preveda, tra l’altro, la costituzione di un apposito gruppo tecnico di coordinamento finalizzato all’attuazione degli obiettivi del protocollo medesimo, così come indicato dall’allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;

la Giunta Regionale all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

delibera

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, il conseguimento di un accordo tra Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Università di Torino volto alla realizzazione, nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità di un progetto congiunto di attività finalizzato al raggiungimento in Piemonte della diffusione, su base scientifica, dei principi e delle metodologie di responsabilità sociale d’impresa quale mezzo di crescita economica e sociale, competitiva.

Di approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui al presente provvedimento così come indicato dall'allegato di cui costituisce, parte integrante.

Di dare mandato al Direttore regionale della Direzione istruzione, formazione professionale e Lavoro, di concerto con il Direttore regionale della comunicazione istituzionale di costituire il gruppo di lavoro tecnico di coordinamento, previsto dall'art. 5 dello schema di protocollo allegato alla presente deliberazione ed altresì di provvedere alla firma del protocollo stesso e di tutti gli atti esecutivi eventualmente necessari per dare attuazione alle attività regionali ivi previste.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2013 e di rinviare a successivi provvedimenti deliberativi eventuali oneri a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2013/2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

VALORIZZAZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE PIEMONTE
UNIONCAMERE PIEMONTE
UNIVERSITA' DI TORINO

LA REGIONE PIEMONTE rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro: Dr.ssa Paola Casagrande, domiciliata ai fini del presente atto in via Magenta 12, 10128 Torino;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO - Dipartimento Filosofia e Scienze dell'Educazione - rappresentata - dal Prof. Massimo Ferrari domiciliato ai fini del presente atto in via S. Ottavio, 20, 10124 Torino ed autorizzato alla stipula con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del ___/___/2013;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO - Dipartimento Management - rappresentata dal Prof. Valter Cantino, domiciliato ai fini del presente atto in C.so Unione Sovietica, 218 bis, 10134 Torino ed autorizzato alla stipula con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del ___/___/2013;

L' UNIONCAMERE PIEMONTE rappresentata dal Segretario Generale Avv. Paolo Bertolino, domiciliato ai fini del presente atto in via Cavour 17, 10123 Torino;

di seguito denominate "le parti",

premesso che:

la legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 prevede all'art. 55, comma 1, lettera a. che "la Regione sostiene interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione sui temi della responsabilità sociale delle imprese" ed all'art. 54, comma 2 che "La Regione promuove la responsabilità sociale delle imprese quale strumento per migliorare la qualità del lavoro, la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese, consolidare e potenziare le competenze professionali, diffondere le conoscenze, migliorare la competitività del sistema produttivo, lo sviluppo economico sostenibile, la coesione sociale ed il raggiungimento delle pari opportunità tra uomo e donna";

la Comunicazione della Commissione Europea "Strategia rinnovata dell 'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese" del 25 ottobre 2011 ribadisce come la responsabilità sociale d'impresa rappresenti una componente importante della strategia complessiva dell 'Unione Europea;

la Commissione ritiene che la "*corporate social responsibility*" (CSR), intesa come "la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società ", possa svolgere un ruolo essenziale nel rafforzare la capacità competitiva delle imprese e, quindi, nel contribuire agli obiettivi stabiliti nella strategia Europa 2020 di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. La Commissione Europea intende rafforzare la visibilità della CSR attraverso una più ampia diffusione delle migliori *best practices*, promuovere la non *financial disclosure* e enfatizzare l'importanza delle politiche nazionali in tema di CSR;

la Regione Piemonte ha fino ad oggi condotto e realizzato nell'ambito delle sopra richiamate linee di indirizzo normative e programmatiche numerose iniziative in collaborazione con il sistema camerale piemontese, le Regioni italiane, gli Enti ministeriali volte a realizzare le condizioni informative e formative volte alla affermazioni dei principi di responsabilità sociale d'impresa come

fattore di generale sviluppo economico e sociale del Piemonte, esperienza che ha trovato particolare affermazione nel “Progetto CSR-Piemonte” realizzato e sviluppato congiuntamente dalla Regione Piemonte e dall’Unioncamere Piemonte a partire dall’anno 2009;

l’Università di Torino, in particolare attraverso il dipartimento di Scienze della Educazione e il Dipartimento di Management ha introdotto nei propri percorsi accademici moduli e corsi finalizzati alla promozione della cultura di responsabilità sociale d’impresa, dell’etica aziendale, della *social accountability*;

la Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e l’Università di Torino, in particolare il Dipartimento di Management, da molti anni hanno intrapreso, attraverso specifici gruppi di lavoro inter-ente, un percorso comune ed integrato per la rendicontazione sociale;

la Regione Piemonte, l’Unioncamere Piemonte e l’Università ritengono fondamentale sperimentare ed applicare un approccio culturale e metodologico scientifico alla responsabilità sociale da inserire nei programmi accademici, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche universitarie preposte alla formazione e in particolare alla formazione dei formatori e dei manager, ovvero i futuri *opinion leader* e decisori nelle aziende pubbliche, private, private senza scopo di lucro e nell’Università stessa;

i Dipartimenti universitari sopra menzionati sono in possesso della competenza scientifica e metodologica su cui innestare elementi di valorizzazione e comunicazione del principio di Responsabilità Sociale in Piemonte, dei suoi presupposti valoriali e strategici e delle conseguenze positive in termini di innovazione sociale e competitività del sistema Piemonte;

i Dipartimenti universitari sopra menzionati, altresì, in sinergia con il sistema camerale e la Regione Piemonte posseggono le competenze progettuali e professionali e la conoscenza delle dinamiche di sviluppo della tematica sociale, anche per operare direttamente attraverso corsi, laboratori, attività di tutorato e *stage* e sono interessati ad applicare i risultati ottenuti, raccordandosi con le altre istituzioni accademiche piemontesi, con l’Ufficio Scolastico Regionale e con specifici dipartimenti in cui siano in corso ricerche e sperimentazioni afferibili alla tematica in questione;

la Regione Piemonte, l’Università, l’ Unioncamere Piemonte garantiscono coerenza negli obiettivi e nella operatività, nel corretto trattamento scientifico della materia e valore aggiunto ad un progetto sviluppato concordemente rispetto ai risultati attesi;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale di approvazione dello schema del presente protocollo d’intesa,

STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo d’intesa.

Art. 2

Le parti intendono:

- dare continuità - con rinnovato impegno – alla promozione presso i propri interlocutori e i rispettivi *stakeholder della* sensibilità, conoscenza, informazione e messa in atto di strumenti per la crescita della cultura d’azienda responsabile, dei principi di responsabilità, competitività e sostenibilità e valorizzazione di strumenti finalizzati all’innovazione sociale;

- sviluppare iniziative comuni volte alla diffusione sul territorio di modelli eccellenti, buone pratiche e esperienze significative;
- implementare l' iniziativa sul territorio attraverso l'avvio di progetti pilota;
- creare sinergie tra le attività previste dal presente Protocollo e le attività vigenti e future che le stesse intendano sviluppare, allo scopo di contribuire alla competitività del sistema, facilitando il confronto, il dialogo e la collaborazione tra istituzioni, imprese, organizzazioni della società civile;
- predisporre iniziative di informazione/formazione in grado di valorizzare le competenze specifiche e contribuire ad aiutare la crescita professionale in materia di responsabilità sociale, di reporting di sostenibilità e di valorizzazione della *social innovation*;
- collaborare per dare piena attuazione e ampia diffusione a quanto previsto dal presente protocollo, con iniziative di comunicazione e di promozione anche pubbliche e comuni nell' ambito delle linee di intervento indicate per promuovere interesse e adesione presso le Istituzioni, le imprese e gli *stakeholder*; attraverso i propri mezzi di informazione (stampati e web), le proprie reti, nonché attraverso le proprie relazioni con la stampa;
- individuare modalità e forme congiunte che permettano, in un' ottica di medio termine, di valutare periodicamente i risultati del presente Protocollo anche al fine di un suo miglioramento.

Art. 3

Il presente protocollo di intesa ha la durata di tre anni dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Art. 4

Le attività di cui al presente protocollo saranno svolte presso le scuole e, qualora le esigenze lo richiedano, potranno essere svolte presso sedi della Regione Piemonte o la sede di Unioncamere Piemonte con modalità indicate dal gruppo tecnico di coordinamento di cui al successivo art. 5.

Art. 5

Allo scopo di dare attuazione alle attività previste dal presente protocollo è costituito, mediante apposito atto del Direttore regionale all'istruzione, formazione professionale e lavoro adottato d'intesa con il Direttore alla comunicazione istituzionale della Giunta regionale, un apposito gruppo tecnico di coordinamento di cui sono chiamati a far parte due rappresentanti del Dipartimento Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, due del Dipartimento di Management dell'Università di Torino, due della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, due della Direzione Comunicazione istituzionale della Regione Piemonte, due dell'Area Progetti e Sviluppo del territorio di Unioncamere Piemonte.

Il predetto gruppo di coordinamento, per specifiche esigenze relative all'attuazione del presente protocollo, può ricorrere ad esperti ed a specifiche professionalità da ricercarsi preferenzialmente tra il personale dipendente dalle amministrazioni competenti nell'attuazione presente protocollo.

Il gruppo tecnico di coordinamento elabora programmi di attività ed ogni qualvolta le esigenze attuative lo richiedano, può definire le modalità ed i termini di realizzazione dello scambio di esperienze e collaborazione tra il personale dei Dipartimenti universitari e degli Enti citati.

Art. 6

I Dipartimenti dell'Università di Torino coinvolti nel protocollo si impegnano a prendere contatti con altre strutture delle Istituzioni accademiche, in particolare con l'Università del Piemonte orientale e il Politecnico di Torino in modo da condividere asset concettuali e strumenti di sensibilizzazione relativi alla responsabilità sociale d'impresa in altri contesti accademici e formativi.

Analogamente, la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si impegnano a condividere in ambito pubblico e camerale i risultati delle attività di collaborazione e di comunicazione derivanti dall'attuazione del presente Protocollo.

Art. 7

Le attività previste dal presente protocollo sono realizzate mediante personale delle rispettive amministrazioni coinvolte e non prevede ulteriori costi relativi all'anno 2013. Durante il suo periodo di validità eventuali oneri relativi alla realizzare produzioni editoriali, attività informative e di comunicazione, saranno assunti - per quanto di competenza e previa verifica di disponibilità finanziaria - da successivo ed apposito provvedimento della Giunta regionale a carico del bilancio per gli esercizi finanziari degli anni 2014, 2015.

Art. 8

I risultati del progetto e i materiali editoriali ed iconografici diverranno proprietà della Regione Piemonte, dell'Università di Torino e di Unioncamere Piemonte che potranno autonomamente ed incondizionatamente disporre, esclusivamente, per le proprie finalità istituzionali, scientifiche e didattiche.

Art. 9

Ciascuna parte garantisce idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo, è chiamato a frequentare le sedi istituzionali delle altre parti.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso le sedi istituzionali in cui si trova ad operare.

Torino, li _____

Per l'Università di Torino
Dipartimento di Management
Prof. Valter CANTINO

Per l'Università di Torino
Dipartimento di Scienze dell' Educazione
Prof. Massimo FERRARI

Per Unioncamere Piemonte
Il Segretario generale
Avv. Paolo BERTOLINO

Per La Regione Piemonte
Il Direttore Istruzione, Formazione
Professionale e Lavoro
Dr.ssa Paola CASAGRANDE